



CENTRO DI SERVIZI PER IL VOLONTARIATO
DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

Ufficio Stampa

Rassegna stampa del 31/03/2010

Rassegna stampa del 31/03/2010

Il Corriere Romagna Forlì

Anziani da assistere a casa(CSV Forlì Cesena)

Il Resto del Carlino Cesena

Addetti della Croce Rossa a scuola di difesa personale(CSV Forlì Cesena)

I sogni per le paralimpiadi 2012 prendono vigore da Cesenatico(CSV Forlì Cesena)

La Voce di Romagna Cesena

Monti, il più generoso(CSV Forlì Cesena)

Il Resto del Carlino Forlì

Anziani, un fondo di 400mila euro per assegni di cura(CSV Forlì Cesena)

HANDBIKE MA CHE BRAVO GIAN LUCA(CSV Forlì Cesena)

Rispettate i posteggi per portatori handicap(CSV Forlì Cesena)

Interventi col Comune per la popolazione ultra75enne non autosufficiente

Anziani da assistere a casa

La Fondazione Carisp conferma gli aiuti alle famiglie

FORLÌ. La Fondazione Carisp conferma l'appoggio al Comune per l'aiuto agli anziani non autosufficienti anche per l'annualità 2009/2010. Si tratta di supporti economici per incoraggiare le famiglie a prendersi cura, in casa, dei propri vecchi. L'amministrazione di Forlì, per la propria popolazione over 75enne non autosufficiente, stanziava 2,6 milioni di euro. Dal 2004 la Fondazione ha sempre offerto il proprio appoggio con 400mila euro per ogni annualità, aiutando, in tutto, oltre

1.500 nuclei famigliari.

La cifra è suddivisa in due tronconi: 200mila euro per l'assistenza domiciliare e altrettanti per gli assegni di cura. La prima tipologia assistenziale consiste nel supporto per pagare aiuti esterni mentre la seconda tende a incoraggiare la presa in carico famigliare degli anziani. Nel Forlivese vi sono 24mila persone con più di 75 anni e il 15 per cento di queste non è più in grado di provvedere a se stesso. «Ecco che la collaborazione tra Comune e Fondazione - osserva l'as-

sessore ai servizi sociali, **Davide Drei** - risulta fondamentale». L'obiettivo, da parte delle istituzioni del territorio, è considerare la degenza in strutture sanitarie sempre più come ipotesi estrema.

«Il nostro sforzo - sostiene il presidente della Fondazione, **Piergiuseppe Dolcini** - è basato su due ragioni: da un lato la collaborazione con l'amministrazione e dall'altro la personalizzazione di ogni aiuto fondato su percorsi di assistenza soggettivi».

La sovvenzione elargita varia in base alla gravità

di ogni situazione. Si va, infatti, dai 22 euro giornalieri per i casi più difficili fino ai 13 euro del livello considerato medio. L'aiuto può diminuire nel caso in cui un anziano usufruisca anche di assegno di accompagnamento.

Dai dati emerge che dal 2004 al 2010 sono aumen-

tati gli aiuti. Gli assegni di cura erogati dal pubblico sei anni fa sono stati 897, saliti nel 2009 a ben 1.369. Gli aiuti all'assistenza domiciliare 402 nel 2004 e 438 lo scorso anno. Segno che la fascia degli anziani ha sempre più bisogno di assistenza economica. (m.s.)



PER SOCCORRERE I VIOLENTI

Addetti della Croce Rossa a scuola di difesa personale



HANNO UNITO le proprie forze l'associazione sportiva "Dama" e il comitato della Croce Rossa Italiana in una iniziativa insolita per la nostra zona. La "Dama" ha infatti organizzato un corso di difesa personale per una quindicina di iscritti alla Cri di Cesenatico. Le lezioni si terranno al lunedì e al giovedì sera presso il Palazzetto dello Sport del quartiere Madonna. Il corso prevede nozioni di psicologia dell'aggressione e molta pratica sulle tecniche di difesa che derivano da un insieme di esperienze legate alle pratiche di judo, aikido e jujitsu. L'obiettivo è preparare i volontari della Cri ad affrontare situazioni di pericolo (che non mancano affatto) legate anche alla necessità di dover prestare soccorso a persone violente.

I CORSI sono organizzati dall'insegnante Michele Di Tullio (cintura nera 3° dan di Judo e cintura nera 1° dan di Jujitsu), dal segretario della "Dama" Giancarlo Savini, cintura nera 1° dan di Judo e dal responsabile della Croce Rossa sezione di Cesenatico Ermenegildo Casali affiancato da Matteo Muratori. Ci sarà poi uno scambio di servizi e insegnamenti, in fatti la Cri prossimamente organizzerà un corso di primo soccorso per i soci della "Dama" presso la sede di largo Cappuccini. Lo scopo è quello di consentire agli sportivi di essere in possesso delle nozioni di base per affrontare situazioni di emergenza e di pericolo.

g.m.

I sogni per le paralimpiadi 2012 prendono vigore da Cesenatico

Ciclismo E' in ritiro la nazionale che ora affronta la Coppa del Mondo

» Cesenatico

E' SBARCATA la nazionale di ciclismo paralimpico. I ragazzi del ct Mario Valentini, per il secondo anno consecutivo, hanno scelto la zona e il percorso della Nove Colli per allenarsi. Quest'anno l'occasione è la preparazione della Coppa del Mondo, dei mondiali 2010 in Canada e delle olimpiadi di Londra 2012. Per cinque giorni la nazionale ha allestito il quartier generale all'Hotel Miramare. Il primo appuntamento ufficiale degli azzurri sarà a Piacenza, dal 28 al 30 maggio, per la Coppa del Mondo. Il ct Valentini ha scelto Cesenatico per la passione con la quale si vivono le manifestazioni ciclistiche, per l'ospitalità e il calo-

re che accolgono i nostri portabandiera.

LA NAZIONALE si è allenata sui percorsi utilizzati anche dalle migliaia di partecipanti alla Nove Colli. L'obiettivo è portare gli atleti a una condizione che permetta di ripetere e se possibile migliorare i risultati delle Olimpiadi di Pechino 2008 che portarono nel carniere azzurro 2 ori, una medaglia d'argento e 3 di bronzo.

«Abbiamo scelto Cesenatico e la Romagna — dice Valentini — perché qui troviamo percorsi interessanti e gli automobilisti ci rispettano e non avviene ovunque. Inoltre le persone ci sostengono e per noi il morale è importante quanto la preparazione fisica».

In carriera Mario Valentini ha vinto 14 titoli mondiali con la Federazione Ciclistica Italiana e 15 titoli mondiali e 13 medaglie olimpiche con il Cip, il Comitato Italiano Paralimpico. A Cesenatico sono 12 i corridori al lavoro. Fra questi Paolo Viganò, campione olimpico su pista a Pechino nella specialità dell'inseguimento e medaglia di bronzo ai Campionati del Mondo su Pista 2010, Michele Pittacolo, campione del mondo su strada, a cronometro e su pista 2010, Fabio Triboli, campione olimpico su strada a Pechino e argento ai mondiali su strada 2009, Fabrizio Macchi, campione del mondo a cronometro 2009, Cinzia Coluzzi e Barbara Lancio-

ni, campionesse italiane di tandem 2009. Dopo la prova di Piacenza, saranno altri due gli appuntamenti della Coppa del Mondo dove sarà impegnata la formazione azzurra: in Spagna e in Canada. Si tornerà quindi in Canada in agosto per i campionati mondiali poi tutta la concentrazione sarà puntata sulle Olimpiadi di Londra. E per Cesenatico, che quest'anno vive un momento eccezionale legato al ciclismo (oltre alla Nove Colli la città ospita il 21 maggio una tappa del Giro d'Italia), il raduno della nazionale paralimpica è l'ulteriore tassello per il sigillo di capitale italiana del ciclismo.

Giacomo Mascellani



Nei gruppi due campioni olimpici

NEL GRUPPO azzurro che lavora a Cesenatico sono presenti anche i campioni olimpici Paolo Viganò (inseguimento su pista) e Fabio Triboli (su strada)

L'INIZIATIVA

Anziani, un fondo di 400mila euro per assegni di cura

UN FONDO da 400mila euro per gli assegni di cura degli anziani del nostro territorio. Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì e Comune di Forlì proseguono col loro impegno nei confronti delle fasce più deboli. Ieri è stata rinnovata la convenzione che disciplina l'erogazione dei fondi. Nell'arco degli ultimi sei anni la Fondazione ha stanziato, per il potenziamento dei servizi e degli interventi di sostegno a domicilio degli anziani, 2,4 milioni di euro. Quest'anno si è deciso di puntare sugli assegni di cura. «Questo perché — ha spiegato Tebe Fabbri, rappresentante del consiglio di amministrazione della Fondazione — l'intenzione è quella di favorire la permanenza dell'anziano all'interno della famiglia il più a lungo possibile». «Posticipando — ha aggiunto l'assessore al welfare Davide Drei — il ricorso a strutture residenziali». Gli interventi saranno personalizzati a seconda della gravità della situazione: l'importo va da un tetto massimo di 22 euro giornalieri ad un minimo di 13. Vengono considerati anziani non autosufficienti gli over 75, che nel comprensorio sono 24mila. Il 15% di questi sono non autosufficienti. «Il bisogno è in crescita — ha precisato Rossella Ibba, dirigente del servizio politiche di welfare del Comune di Forlì —. Ogni anno abbiamo 3-400 nuovi anziani non autosufficienti». Il presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, Piergiuseppe Dolcini, mette l'accento «sulla collaborazione con l'amministrazione comunale. Il problema della non autosufficienza è pesante e grave, lo dicono i numeri».

l. b.

Pagina 7





TENACE
Gian Luca Laghi durante la premiazione della maratona di handbike di Roma, dove il forlivese ha ottenuto il primo posto della categoria 'B' centrando l'ottavo posto della classifica assoluta

Handbike Ma che bravo Gian Luca

※ Forlì

SI DIVERTE e intanto mette dietro gli avversari il forlivese Gian Luca Laghi, sempre più scatenato con la sua inseparabile handbike. Laghi ha partecipato domenica 21 marzo alla versione in handbike della maratona di Roma: in classifica assoluta il primo è stato occupato dall'ex pilota di Formula 1 Alex Zanardi (categoria C). Ottavo sui 55 concorrenti Laghi, che si è piazzato tuttavia al primo posto nella classifica riservata alla categoria B (in base alla disabilità). Il suo tempo al traguardo è stato di un'ora, 39' 48".

☒ **VIABILITÀ**

*Rispettate i posteggi
per portatori handicap*

È NECESSARIO ricordare, a certi automobilisti, che il parcheggio riservato ai portatori di handicap è una necessità non un privilegio. occuparlo, indebitamente, non è solo un atto incivile sanzionabile ma anche un'azione eticamente riprovevole. Non vanno occupate nemmeno le strisce gialle disegnate sul lato sinistro del posto auto, che delimitano un'area di servizio indispensabile per consentire la salita e la discesa dall'auto che, per certi portatori di handicap, richiede l'apertura totale della portiera. Forse chi vi parcheggia sopra non lo sa.

Nell'attesa che certi automobilisti prendano coscienza del problema e correggano il loro comportamento, suggerirei agli enti proprietari delle strade e dei parcheggi privati di delimitare i suddetti parcheggi con muretti di cemento armato non solo con colorante giallo.

Erminia Crociani

